

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1975 del 19/04/2022
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI IN LOCALITA' SAN POLO IN COMUNE DI PODENZANO (PC). DITTA: CIRIO DEL MONTE SPA. PRATICA: PCPPA0697.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2082 del 19/04/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciannove APRILE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE:

- con domanda n. 4489 del 05/07/2001 la Società Cirio Alimentare spa, c.f. 06053881006, poi denominata Cirio del Monte Italia spa, ha presentato istanza di concessione preferenziale di derivazione ad uso igienico ed assimilati per una portata massima pari a l/s 14 e volume complessivo pari a mc/annui 305.000, esercitata mediante n. 1 pozzo ubicato in località San Polo su terreno censito nel N.C.T. al fg. 32 mapp. 173 del Comune di Podenzano (PC) (cod. pratica PCPPA0697);

- con domanda n. 3869 del 11/01/2006 la società Cirio de Rica S.p.a, c.f. 04933591218 ha presentato istanza di concessione preferenziale di derivazione ad uso industriale per una portata massima pari a l/s 14 e volume complessivo pari a mc/annui 303.878, esercitata mediante il pozzo sopraindicato;

ACCERTATO, da visura camerale, che in data 10/10/2003 il Tribunale di Roma - Sez. Fall. ha dichiarato la procedura di Amministrazione straordinaria a carico della società Cirio Del Monte Italia S.p.A., c.f. 06053881006 (procedura n. 1/03);

PRESO ATTO CHE:

- con nota n. PG/2019/0182749 del 27/11/2019 la società Piacentina s.r.l., c.f. 01382560330, ha presentato istanza di concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (proc. PC19A0058), comunicando di aver acquisito l'immobile in cui è ubicato il pozzo il 29/05/2007 e dichiarando di aver utilizzato lo stesso da tale data ad uso igienico ed assimilati (antincendio);
- la società Piacentina s.r.l. ha provveduto al pagamento degli indennizzi dovuti per l'utilizzo della risorsa demaniale (dal 2007 al 2019);

DATO ATTO CHE:

- con nota n. PG/2020/0128309 del 08/09/2020 Arpae ha richiesto a Cirio del Monte Italia spa, le somme dovute, a titolo di canone, per l'utilizzo della risorsa idrica relativamente agli anni dal 2001 al 2006;
- con determinazione n. DET-AMB-2020-4835 del 12/10/2020 è stata rilasciata alla società Piacentina s.r.l. la concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea dal pozzo in oggetto (proc. PC19A0058);

PRESO ATTO CHE con nota n. PG/2020/136662 del 23/09/2020 i Commissari Straordinari di Cirio del Monte Italia spa hanno comunicato l'impossibilità di procedere al pagamento richiesto e che lo stesso avrebbe dovuto essere richiesto tramite insinuazione nella procedura di amministrazione straordinaria;

DATO ATTO CHE che con nota n. PG/2022/52507 del 29/03/2022 Arpae ha precisato al Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali, i canoni 2001-2006 dovuti per gli anni di utilizzo a Cirio Del Monte Italia S.p.A., c.f. 06053881006, ai fini dell'insinuazione nella procedura di amministrazione straordinaria;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica PCPPA0697;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare il procedimento PCPPA0697 di concessione intestato alla Società Cirio Alimentare spa, c.f. 06053881006, poi denominata Cirio del Monte Italia spa, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea in località San Polo nel Comune di Podenzano (PC), con destinazione ad uso igienico ed assimilati per una portata massima pari a l/s 14 e volume complessivo pari a mc/annui 305.000;
2. di dare atto che non si debba dar corso alla rimozione dell'opera di presa, essendo la medesima derivazione autorizzata con concessione n. DET-AMB-2020-4835 del 12/10/2020 intestata alla società Piacentina s.r.l.;
3. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.